

Elicotteri militari e barche sul Lago Maggiore per la maxi-esercitazione “Odescalchi”

Pubblicato: Mercoledì 15 Giugno 2022



Non una ma due frane interrompono le vie di comunicazione terrestre a Maccagno in entrambe le direzioni, con un incendio in corso: natanti del genio delle truppe alpine dell’esercito su barchini plananti leggeri e veloci fanno da spola fra la Madonna della Punta e il porticciolo per portare a riva i civili mentre dall’elicottero UH205 dell’aviazione dell’esercito si calano quattro aerosoccorritori mentre il velivolo è in hovering.

Poco dopo anche un “Aw139” dei vigili del fuoco esegue la medesima operazione, poi arrivano i gommoni di Areu. È solo uno degli scenari della grande **esercitazione “Odescalchi”** partita martedì nell’Alto Varesotto e che vede per tre giorni tutte le forze impegnate nel soccorso, dai vigili del fuoco alle forze dell’ordine, dalla protezione civile al soccorso sanitario con le corrispondenti unità svizzere partecipare a numerosi scenari di intervento sul lago e sulla montagna.

Dissesto idrogeologico e cambiamenti climatici hanno dimostrato come scenari simili a quelli simulati sono all’ordine del giorno e le forze di intervento devono essere pronte con scenari e apparati omogenei. Prova di questa collaborazione è stato l’intervento congiunto tra vigili del fuoco italiani e svizzeri durante l’incendio a Gambarogno lo scorso inverno. Nel corso della giornata seguiranno altri interventi di simulazione.

di a.c.

